

# “I miei diari della motocicletta sul mito Harley-Davidson”

Con **Max Pezzali** su **DMax** la storia a puntate dell'icona simbolo di libertà

LUCA DONDONI  
MILANO

## La musica

A maggio è uscito il cd «Astronave Max - New Mission 2016» con due brani inediti («Due anime» e «Non lo so») e un album dal vivo intitolato «Max Best Live»

## I fumetti

Max Pezzali è anche un grande appassionato di fumetti con i supereroi della Marvel e della serie *Rat-Man* di Leo Ortolani. Ha una collezione di oltre 1300 fumetti

Una Harley-Davidson non è una semplice moto, è un'icona, una leggenda legata alla storia epica di tre pionieri del motociclismo, pronti a infrangere ogni regola: Bill Harley e i fratelli Walter e Arthur Davidsons. La storia di questi ragazzi visionari è servita per la sceneggiatura di una bella serie intitolata non a caso *Harley and the Davidsons* in onda il 4, il 5 e l'11 ottobre alle ore 21,10 su **DMax** (canale 52). Il cast è davvero di eccezione e i protagonisti sono: Michiel Huisman (già nel *Trono di spade*) nei panni di Walter Davidson, Robert Aramayo (*Il trono di spade*) che interpreta Bill Harley e Bug Hall (*Piccole canaglie*) che ricopre il ruolo

Arthur Davidson.

I dirigenti di **DMax** sapendo della passione di Max Pezzali per il marchio americano, hanno chiamato la popstar a introdurre i tre episodi raccontando come è nata la sua passione per le Harley e come una moto può cambiarti la vita.

Cosa significa per Max Pezzali il marchio Harley Davidson e come ti è sembrata questa serie?

«Per me la Harley è una passione infinita e ho trovato questa serie formativa per i ragazzi che credono di poter fare delle cose senza sporcarsi le mani. Qui si assiste alla genesi di un marchio che è diventato storia. Queste moto non sono solamente un oggetto, ma un qualcosa per cui diventa importante la parte legata agli accessori, l'abbigliamento, la personalizzazione della moto. Le Harley non sono solo moto per andare da qui a là. Sono molto di più».

Un aspetto che l'ha spinto addirittura ad aprire una concessionaria Harley a Pavia.

«È stato un modo per condividere una passione, fare una cosa razionale per coronare un sogno irrazionale. Quando con i meccanici apro la scatola dentro la quale arriva imballata la moto la troviamo così come è stata infilata lì dagli operai della H&D a migliaia di chilometri da noi. Solo l'appassionato può capire la sensazione che si prova nel sentire l'odore del metallo della verniciatura. La concessionaria poi non è solo il luogo dove si comprano le motociclette. La gran parte dei miei clienti sono diventati anche miei amici, andiamo ai raduni, ceniamo insieme».

Cosa pensa della ricostruzione delle moto d'epoca che vediamo in «Harley and the Davidsons»?

««Bill Davidson ha reagito benissimo e lui ha detto che i regi-

sti hanno fatto i compiti molto bene; le riproduzioni delle moto sono perfette e penso che non abbiano usato nessun modello originale. Tutto è credibilissimo. Questa serie rischia di diventare una pietra miliare del genere e la cosa bella è il racconto. La narrazione rappresenta un'America che tutti immaginiamo dove chiunque, soprattutto i visionari, possono avere una possibilità. All'inizio del '900 c'erano Henry Ford, i fratelli Wright e le moto numero uno erano le Indian. Ebbene Harley and the Davidsons sono riusciti in un mercato dove la competizione dei colossi era incredibile».

Che cosa spiega nelle tre introduzioni?

«Racconto l'atmosfera di quei tempi e cerco di mettere il telespettatore nel mood giusto. Quello che vedranno è la storia del sogno che ha cambiato la vita di milioni di appassionati. Ovviamente racconto anche le origini della mia passione, una presenza che ha accompagnato tutta la mia vita e chissà, magari accompagnerà la vita di mio figlio. Una Harley gliel'ho già comprata e targata e messa lì. È una XLCR - 1000, una "caffè racer" del 1977 che ha avuto un destino piuttosto strano e mi piace che un domani possa usarla lui».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





### **In sella**

*Sopra, due scene della serie tv in onda il 4, 5 e 11 ottobre su **DMax***

*A sinistra, Max Pezzali su una delle sue Harley, di cui è grande appassionato*

*L'artista introdurrà ogni puntata*